

# **PROGETTO**

## **1. Titolo**

PONTI DI PACE - Culture in dialogo

## **2. Descrizione del progetto**

Il progetto interpreta il tema "Toscana: un ponte per la pace" come impegno concreto a costruire connessioni tra persone e comunità attraverso cultura e partecipazione, valorizzando la straordinaria tradizione di civiltà giuridica che contraddistingue la Regione dall'abolizione della pena di morte nel 1786, evento che ancora oggi rappresenta un faro di progresso per la comunità internazionale. L'iniziativa declina i valori fondativi della Festa della Toscana in materia di diritti civili, giustizia e solidarietà mediante un programma integrato che combina presentazioni librerie, cineforum, laboratori sociali ed eventi musicali, raggiungendo pubblici diversificati e creando occasioni autentiche di trasformazione sociale.

Le presentazioni librerie offrono approfondimenti su nonviolenza, dialogo interculturale e costruzione di società eque, configurandosi come dialoghi aperti moderati da esperti e arricchiti da testimoni diretti e operatori del terzo settore. Il ciclo di cineforum utilizza il linguaggio cinematografico per stimolare riflessione critica su guerra, migrazione e convivenza pacifica, con proiezioni accompagnate da discussioni guidate con critici, operatori umanitari e registi. I laboratori sociali costituiscono l'anima partecipativa del progetto attraverso workshop di scrittura creativa, teatro sociale, atelier artistici e sessioni di educazione alla cittadinanza attiva, coinvolgendo associazioni che lavorano con persone migranti e giovani in fragilità sociale e garantendo inclusione delle diversità come ricchezza collettiva. Gli eventi musicali aggregativi creano momenti di celebrazione comunitaria attraverso concerti che spaziano dalla tradizione toscana alle sonorità multiculturali, privilegiando formazioni artistiche attente ai temi sociali e trasformando la musica in strumento di connessione tra generazioni e culture.

La strategia comunicativa integra canali tradizionali e digitali mediante un portale web che fungerà da hub informativo e archivio multimediale, presenza sui social media con contenuti originali e dirette streaming, una pubblicazione editoriale finale che documenta il percorso e restituisce memoria tangibile alla comunità, podcast tematici, video-documentari sulle attività laboratoriali e campagna di affissioni urbane negli spazi pubblici. Il network di partenariato riunisce associazioni di promozione sociale, circuiti cinematografici indipendenti, musicisti e compagnie teatrali radicati nel territorio garantendo qualificazione scientifica, radicamento territoriale e capacità di raggiungere effettivamente le comunità marginali.

L'intero impianto interpreta la Festa della Toscana non come celebrazione retorica ma come impegno a costruire attraverso la cultura connessioni autentiche, superare divisioni e paure, valorizzare la diversità come risorsa e trasmettere alle nuove generazioni la consapevolezza che la pace richiede cura quotidiana e coraggio di costruire alternative alla violenza. In un tempo di crescenti tensioni internazionali e disuguaglianze, questo progetto contribuisce concretamente alla costruzione di una cultura di pace che valorizzi il patrimonio storico toscano per parlare al presente e mobilitare le energie creative della comunità verso una società più giusta, inclusiva e solidale.

## **3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)**

Il progetto interpreta "Toscana: un ponte per la pace" costruendo connessioni tra persone e comunità

attraverso cultura e partecipazione, valorizzando la tradizione di civiltà giuridica regionale dall'abolizione della pena di morte nel 1786. L'iniziativa declina i valori fondativi della Festa della Toscana in materia di diritti civili, giustizia e solidarietà mediante presentazioni librarie su nonviolenza e dialogo interculturale con autori ed esperti, cineforum con proiezioni e discussioni guidate su guerra e convivenza pacifica, laboratori sociali partecipativi attraverso teatro, scrittura creativa e cittadinanza attiva coinvolgendo associazioni che operano sul territorio, ed eventi musicali aggregativi dalla tradizione toscana alle sonorità multiculturali come strumento di connessione intergenerazionale. Il progetto trasmette alle nuove generazioni che la pace richiede impegno quotidiano, valorizzando il patrimonio storico toscano per costruire una società più giusta e inclusiva.

#### **4. Finalità**

Il progetto si radica nella convinzione che la pace sia costruzione attiva di ponti tra persone, culture e generazioni attraverso dialogo e condivisione di valori universali. Si intende valorizzare e attualizzare la tradizione di civiltà giuridica, solidarietà sociale e impegno per i diritti che contraddistingue la Regione Toscana. Il progetto declina concretamente i valori fondativi della Toscana come diritti civili, giustizia e solidarietà, traducendoli in occasioni di riflessione, partecipazione attiva e trasformazione sociale. L'obiettivo è sensibilizzare la comunità sulla costruzione quotidiana della pace attraverso inclusione, dialogo interculturale e gestione nonviolenta dei conflitti, stimolando i giovani nella consapevolezza che la pace richiede cura costante e impegno civile. In un tempo di tensioni internazionali, il progetto contribuisce alla costruzione di una cultura di pace per mobilitare le energie creative della comunità verso una società più giusta e inclusiva.

#### **5. Modalità realizzative**

Le modalità realizzative si fondano sull'integrazione di quattro dimensioni complementari. Le presentazioni librarie offrono approfondimenti su pace, giustizia e diritti umani attraverso incontri con autori moderati da esperti e arricchiti da testimoni diretti e operatori del terzo settore. I cineforum utilizzano il linguaggio cinematografico per stimolare riflessione critica su guerra, migrazione e convivenza pacifica, accompagnando ogni proiezione con discussioni guidate da critici, operatori umanitari e registi. I laboratori sociali si articolano in workshop per esplorare dinamiche di esclusione, sessioni di cittadinanza attiva, coinvolgendo associazioni che operano con persone migranti e giovani in fragilità sociale. Gli eventi musicali aggregativi utilizzano la musica come linguaggio universale attraverso concerti dalla tradizione toscana alle sonorità multiculturali, trasformando ogni evento in momento di incontro comunitario. La comunicazione integra portale web multimediale, social media, pubblicazione editoriale documentale, podcast e video-documentari.

#### **6. Pubblici di riferimento**

tutti

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

Il progetto si rivolge a pubblici diversificati attraverso strategie mirate. Le giovani generazioni, studenti delle scuole secondarie e universitari, sono coinvolte attraverso laboratori esperienziali dove sperimentare gestione nonviolenta dei conflitti e sviluppare competenze di mediazione, mentre eventi musicali con sonorità contemporanee e contenuti digitali come podcast e video favoriscono partecipazione spontanea attraverso linguaggi familiari. Gli adulti e le famiglie vengono raggiunti mediante presentazioni librarie e cineforum che combinano approfondimento culturale e riflessione collettiva, offrendo occasioni di dialogo intergenerazionale su pace, trasformando gli eventi in esperienze formative condivise. La cittadinanza è intercettata attraverso campagna di affissioni, social

e eventi pubblici come concerti che si configurano come momenti di aggregazione comunitaria, garantendo accessibilità mediante location centrali.

## **7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto**

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **giornali, social network, Facebook, Instagram**  
nello specifico: **Il Tirreno, La Nazione**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite:  
**depliant, video, manifesti**

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

**Il piano di comunicazione integra canali tradizionali e digitali per massimizzare la visibilità e il coinvolgimento. La strategia digitale si sviluppa attraverso un portale web dedicato che funziona come hub informativo con calendario eventi e materiali di approfondimento, mentre la presenza sui social garantisce diffusione virale mediante storytelling, dirette streaming e campagne che stimolano condivisione spontanea dei contenuti. La comunicazione offline comprende campagna di affissioni, distribuzione di materiali cartacei. Il network di partner contribuisce alla promozione attraverso i propri canali istituzionali, moltiplicando la capacità di raggiungere target diversificati. Viene prodotta una pubblicazione editoriale finale che documenta il progetto e ne garantisce memoria duratura dei valori della Festa della Toscana.**

7.d Conferenza stampa prevista in data: **12/01/2026** a **Cecina, Piazza della Libertà 14**

7.e Inaugurazione prevista in data: **15/01/2026** a **Cecina**

## **8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa**

Titolo **SPACCIO CULTURA**

Tipologia **spettacolo**

Sede **ARCI BASSA VAL DI CECINA**

Indirizzo **Via Corsini 5**

Comune **Cecina**

Provincia **LI**

Data di inizio **15/01/2026**

Data conclusione **31/03/2026**

Orario **18:00 - 22:00**

Titolo **DONNE E PACE - Rassegna di presentazioni con autor\***

Tipologia **presentazione di libri**

Sede **BIBLIOTECA COMUNALE "E. LEVI"**

Indirizzo **VIA CORSINI 7**

Comune **Cecina**

Provincia **LI**

Data di inizio **15/01/2026**

Data conclusione **31/03/2026**

Orario **17:00 - 19:00**

**Titolo WORKSHOP SULLA PACE**  
**Tipologia laboratori didattici**  
**Sede ARCI BASSA VAL DI CECINA**  
**Indirizzo Piazza della Libertà 14**  
**Comune Cecina**  
**Provincia LI**  
**Data di inizio 15/01/2026**  
**Data conclusione 31/03/2026**  
**Orario 9:00 - 12:00 e 15:00 - 18:00**